

Valiha

Cultura popolare malgascia



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03336/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03336/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3336

Codice scheda: 6c040-03336

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178427

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: valiha

Tipologia: cetra tubolare idiocorde

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomantica

Definizione: Valiha, vádiha, vadihañ, marovány.

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Cetre a tubo intero idiocordi 312.11

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Maruvanè

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1953

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura popolare malgascia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: canna di bambù

MISURE

Unità: cm

Diametro: 9.3

Lunghezza: 67

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Valiha, Vádiha, Vadihañ, Marovány con internodio di una canna di bambù, con i diaframmi dei nodi alle due estremità che chiudono la cassa senza tratti ulteriori aggettanti. Un tratto dell'internodio superiore si protende a forma di lama seghettata in funzione di impugnatura. La superficie frontale è intagliata con motivi geometrici molto superficiali. Sullo stesso asse dell'impugnatura, al centro dell'internodio, è intagliata una stretta fessura rettangolare che presenta alle estremità e al centro intagli di forma triangolare e romboidale. Ai due lati della fessura vi sono tre corde per parte ricavate per mezzo dell'incisione della superficie con due coppie di tagli paralleli; ciascuna coppia consente l'escissione di un tratto cordiforme del tessuto corticale sotto il quale sono posti due frammenti rettangolari di canna che lo tengono sollevato ponendolo in tensione.

Notizie storico-critiche

Le cetre tubolari del Madagascar sono comunemente denominate valíha, Sachs riporta anche i termini vádiha e vadihaña: il primo si spiega osservando che nella lingua del Madagascar la l e la d sono interscambiabili, il secondo secondo Sachs potrebbe suggerire l'etimologia del nome, dato che in sanscrito vâdya significa "strumento musicale". È attestato anche il nome marovány, composto di máro che significa "molti" e vány che indica la parte compresa tra due nodi; Sachs ritiene che se la traduzione è corretta, tale nome era probabilmente riferito in origine ad uno strumento composto da tante parti comprese tra due nodi, forse una cetra a zattera, anch'essa presente nel Madagascar. La valíha è costituita da un grosso internodio di bambù, in cui spesso è mantenuta una porzione di canna anche al di là di ciascuno dei due nodi. Nell'internodio sono state escisse dalla superficie della canna delle sottili lamine che fungono da corde. Le estremità di ciascuna corda, solidali alla canna, vengono protette avvolgendole di filo e ogni corda è intonata inserendo piccoli frammenti di legno alle estremità, aventi la funzione di ponticelli. Secondo le testimonianze raccolte da Sachs, la valíha sarebbe intonata per terze, risentendo in maniera determinante dell'influenza europea. Lo strumento viene tenuto in vari modi dall'esecutore seduto o in piedi: verticale, sorreggendo lo strumento con i piedi, con le ginocchia, o appoggiandolo allo stomaco, oppure rivolto verso il basso con un'estremità appoggiata a una gamba o tenuta sotto un braccio. La presenza di una maggiore o minore porzione di canna oltre i nodi è funzionale alle dimensioni dello strumento: se la valíha è di grandi dimensioni, viene suonata da seduti e tenuta rivolta verso il basso, oppure verticalmente sorreggendola con le ginocchia, quindi è necessario un segmento di canna più lungo alla base ma l'estremità opposta deve essere più corta in modo da non aumentare il peso dello strumento. Le cetre più piccole non necessitano di punti di appoggio così grandi e in genere i segmenti di canna oltre i nodi sono più corti e di dimensioni simili. Il numero delle corde della valíha è variabile, il suonatore pizzica le corde con le unghie posizionando le mani perpendicolarmente rispetto all'asse longitudinale dello strumento.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

soprattutto considerando l'estrema fragilità del materiale. Un bordo dell'impugnatura è spezzato e mancante. Parti del retro dell'impugnatura stessa e dei nodi presentano crepe superficiali. Una crepa più profonda si apre a partire dall'estremità superiore alla destra della base dell'impugnatura. Crepe analoghe ma meno vistose sono presenti all'estremità opposta.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03336_IMG-0000583700

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00089_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00089_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 195, n. 456

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sachs, Curt

Titolo libro o rivista: Les intruments de musique de Madagascar

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1938

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: MuDEC - Museo delle Culture